



Vicepresidente

Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa - 38122 Trento

P +39 0461 493590

F +39 0461 493591

@ ass.economia@provincia.tn.it

pec ass.economia@pec.provincia.tn.it

Trento, 05 aprile 2018

Prot. n. A035/2018/202697/2.5-2018-35

Gentili Signori
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale

Claudio Cia
Gruppo consiliare Misto

e, p.c. Ugo Rossi
Presidente della Provincia autonoma

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione n. 5744

In risposta all'interrogazione n. 5744 si precisa che ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 il reddito di inclusione (Rei) è riconosciuto dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS). Al fine di superare le criticità emerse in riferimento alla misura ponte "Sostegno per l'inclusione attiva" (SIA) con il D.lgs n. 147/2017 si è infatti espressamente stabilito che l'INPS sia titolare della competenza all'erogazione dell'intervento

La Provincia, per dare attuazione a quanto disposto dall'art. 14, comma 8 del citato decreto, ha predisposto ed inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la proposta di protocollo di Intesa volta ad assicurare l'attuazione del Rei in Trentino coordinata con la misura locale di contrasto alla povertà Assegno Unico Provinciale. La proposta di protocollo di Intesa prevede, tra l'altro, che al fine di assicurare una semplificazione amministrativa la domanda di accesso al Rei sia presentata agli sportelli di patronato o assistenza sociale e che l'erogazione dello stesso agli aventi diritto sia disposta dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa.

Nelle more del perfezionamento del protocollo di Intesa (che richiede allo stato attuale la controfirma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali) con deliberazione di Giunta provinciale sono stati individuati, quali punti presso i quali richiedere il Rei, gli uffici delle Comunità competenti in materia di politiche sociali restando ferma la competenza dell'INPS ai fini dell'erogazione dell'intervento. A tale riguardo è opportuno evidenziare come i beneficiari del Rei abbiano di fatto già ricevuto l'intervento statale, essendo stata avviata l'erogazione mensile dell'assegno unico provinciale già da gennaio di quest'anno. Ciò in considerazione del fatto che la disciplina di attuazione approvata dalla Giunta provinciale, come è noto, non ammette il cumulo integrale delle due misure di contrasto alla povertà.

Distinti saluti.

- avv. Alessandro Olivi -